

## **La prossima auto sarà ibrida o elettrica per un italiano su tre**

*L'Osservatorio mensile di Findomestic fotografa l'imminente svolta ecologica della mobilità: la preferenza per i veicoli a benzina cala dal 41% all'8% tra gli intervistati, mentre le vetture a guida autonoma attirano la curiosità del 52% degli automobilisti*

Solo il 2,3% degli automobilisti oggi guida un veicolo ecologico, ma oltre un italiano su tre è pronto ad acquistarne uno: ibrido per il 27% ed elettrico per il 9%. La svolta 'verde' della mobilità viene fotografata dall'Osservatorio mensile di Findomestic, società di credito al consumo del Gruppo BNP Paribas, realizzato in collaborazione con Doxa.

**BENZINA E DIESEL, DRASTICO CALO ALL'ORIZZONTE.** L'imminente boom della mobilità sostenibile è rafforzato dagli altri dati che inquadrano le intenzioni di acquisto degli italiani. Oggi il 41% guida un'auto a benzina, ma soltanto l'8% è disposto a comprare una nuova vettura alimentata a carburante senza piombo; anche per il diesel si profila un calo netto: le auto a gasolio passeranno dall'odierno 44% al 24%. Sono destinate a crescere, invece, le vetture a metano (dall'attuale 4% all'8%) e a Gpl (dal 10% al 12%). I numeri registrati da Findomestic, in sostanza, legittimano gli indirizzi strategici dei top brand dell'automotive: sono numerosi, infatti, quelli che hanno in programma di produrre esclusivamente auto ibride o elettriche già dai prossimi anni.

**LA E-MOBILITY TRA OPPORTUNITÀ E CRITICITÀ.** Circa la metà degli italiani (il 45% per la precisione) considera l'auto elettrica il veicolo più ecologico sul mercato, ma a frenarne la diffusione sono i costi elevati (la pensa così il 31%) e le carenze infrastrutturali (per il 48% non ci sono sufficienti centraline di ricarica delle batterie in città). Per facilitare il passaggio alla mobilità sostenibile gli automobilisti chiedono incentivi governativi sull'acquisto delle auto elettriche (36%), agevolazioni economiche sull'assicurazione auto, sui pedaggi autostradali, sui parcheggi a pagamento (36%) e la cancellazione del bollo auto (21%).

**MOBILITÀ CONDIVISA E UBER.** Tra le alternative green in tema di mobilità, il car sharing resta un fenomeno di nicchia, fin qui sperimentato dal 15% degli automobilisti. Il fatto di non disporre di veicoli vicino casa (33%), i costi del servizio ritenuti troppo alti (24%) e l'impossibilità di muoversi da un comune all'altro (17%) sono i principali ostacoli. Tra le novità c'è anche Uber, il servizio di trasporto automobilistico privato che mette in collegamento diretto passeggeri e autisti tramite un'app: lo ha provato il 9% della popolazione attiva (18-64 anni) con un'incidenza che sale al 17% nella fascia di popolazione tra i 18 e i 34 anni.

**AUTO A GUIDA AUTONOMA PRONTE AL DEBUTTO.** Le auto a guida autonoma, protagoniste all'ultimo Salone dell'auto a Francoforte, sono pronte a debuttare sul mercato: la pensa così il 63% degli italiani. La curiosità attorno all'"auto del futuro" è alta: il 52% si dice pronto a salire su un'auto a guida autonoma. Il 37% la guiderebbe solo in situazioni particolari, il 14% invece la guiderebbe sempre perché pensa che sia un veicolo più sicuro. Il 48% di chi invece non la

guiderebbe mai (soprattutto over 45) si suddivide tra coloro che non vogliono perdere il controllo della propria auto (32%) e coloro che non vogliono rinunciare al piacere della guida (16%).

**L'AUTOMOBILE RESTA UN TOTEM PER GLI ITALIANI.** In un contesto in rapida trasformazione, gli italiani dimostrano comunque di non voler rinunciare alla macchina: il 69% utilizza l'auto privata per i propri spostamenti. Tre automobilisti su quattro (il 75%), tuttavia, sarebbero disposti a lasciarla in garage se ci fossero mezzi pubblici frequenti ed efficienti (52%), se muoversi in bicicletta non fosse pericoloso (15%) e se la mobilità condivisa si dimostrasse più comoda e funzionale (8%).

**BENI DI CONSUMO: I TREND.** L'Osservatorio Findomestic, come sempre, esamina anche i principali segmenti di mercato in Italia e, in tema di fiducia e intenzioni di acquisto, rileva un lieve calo degli indicatori di sentiment. La soddisfazione per la situazione personale è in contrazione dello 0,2% a livello congiunturale (su base mensile), ma resta stabile a livello tendenziale (su base annuale); la fiducia nei confronti del Paese, invece, cala dello 0,2% rispetto al mese precedente e dello 0,3% rispetto ad un anno fa.

**VEICOLI, MESE 'NO' IN UN'ANNATA MOLTO POSITIVA.** A livello tendenziale il trend del mercato dei veicoli resta molto positivo. Tuttavia a settembre si registra una battuta d'arresto con una flessione dell'1,4% per le auto nuove e dello 0,3% per le motociclette; crescono, invece, dello 0,3% le intenzioni di acquisto di automobili usate.

**CASE E MOBILI IN FLESSIONE.** Dopo un mese di agosto particolarmente positivo per il comparto 'casa', a settembre calano le intenzioni di acquisto di immobili (-0,8%) e di mobili (-0,4%) e frenano anche le ristrutturazioni (-0,3%). Il settore è comunque in crescita rispetto allo scorso anno, trainato soprattutto dalle ristrutturazioni (+2,6%).

**L'HI-TECH RALLENTA.** L'Osservatorio Findomestic rileva nel mese di settembre un rallentamento nel comparto 'informatica, telefonia e fotografia': sono in decrescita le intenzioni di acquisto di pc e accessori (-0,7%), di smartphone (-0,4%), di fotocamere e videocamere (-0,8%) e di tablet e e-book (-0,4%).

**ELETTRODOMESTICI, PICCOLA BATTUTA D'ARRESTO.** Elettronica di consumo, piccoli e grandi elettrodomestici stanno vivendo una stagione decisamente favorevole, nonostante lo 'stop' del mese di settembre. Il calo dello 0,5% nelle intenzioni di acquisto di piccoli elettrodomestici non incrina un quadro tendenziale in crescita del 5,4%, così come la flessione dello 0,1% per gli elettrodomestici grandi lascia pressoché invariato l'incremento dell'1,2% su base annua. Leggero aumento nell'ultimo mese (+0,1%) per l'elettronica di consumo.

**INFISSI E SERRAMENTI OK, ENERGIA NEGATIVA.** Nel comparto 'efficienza energetica' spicca il segmento degli infissi e serramenti, che continua la sua impennata: +0,3% in un mese e +2,8% in un anno. Calano, invece, rispetto al mese precedente stufe a pellet e caldaie a risparmio energetico (-0,2%), fotovoltaici (-0,2%) e impianti solari (-0,3%). Questi ultimi fanno registrare il calo più marcato anche a livello tendenziale (-1,4%).

**NON È MOMENTO DI FREE TIME.** Il comparto 'tempo libero' fa segnare valori nettamente superiori rispetto ad un anno fa, con un incremento medio delle varie voci di intenzione di acquisto vicino al 3,5%. Tuttavia settembre non si è dimostrato un mese favorevole per la propensione all'acquisto di viaggi e vacanze (-2,8%), attrezzature per il fai-da-te (-1,1%) e attrezzature e abbigliamento sportivo (-1%).

**Findomestic Banca** opera al servizio di oltre due milioni di clienti, ai quali si rivolge per proporre soluzioni di credito, assicurative e di risparmio.

Presente in tutta Italia, Findomestic ispira la propria attività ai principi della Responsabilità Sociale, promuovendo un approccio al credito sostenibile e responsabile, per sviluppare una relazione di lungo periodo con il Cliente, con i Partner, e con tutti i suoi stakeholders.

Partecipata al 100% da BNP Paribas Personal Finance, Findomestic è parte del Gruppo BNP Paribas presente in più di 70 paesi, con oltre 189.000 collaboratori, dei quali oltre 146.000 in Europa.

**Ufficio Stampa Findomestic**

SEC Spa - Via Panfilo Castaldi 11 - 20124 Milano

Angelo Vitale - Tel. +39 02 624999.1 – Mob. 338 6907474 - [vitale@segrp.com](mailto:vitale@segrp.com)

Riccardo Maruti – Tel. + 39 0262499.1 – Mob. 328 0564232 – [maruti@segrp.com](mailto:maruti@segrp.com)

**Responsabile Osservatorio Findomestic**

Claudio Bardazzi – [c.bardazzi@findomestic.com](mailto:c.bardazzi@findomestic.com) – 055/2701895